



Parola della Domenica



XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna». Rispose: «Non ne ho voglia»
- **MATTEO 21,28**

4 OTTOBRE 2026

A 800 ANNI DAL TRANSITO

FESTA DI SAN FRANCESCO DI ASSISI

PATRONO D'ITALIA

Essendo il 4 ottobre una domenica, nella liturgia non celebreremo la festa di San Francesco. Ma lo ricorderemo comunque, dentro la liturgia propria della domenica, visto il centenario che si celebra quest'anno. Invocheremo la sua intercessione per la nostra comunità, per la Chiesa, per l'Italia e per quanti ne portano il nome.

Un giorno un frate gli disse apertamente: "Padre, sappi in verità che, se il Signore non manda per il tuo corpo la sua medicina dal cielo, la tua malattia è incurabile e poco ti resta da vivere, come hanno già pronosticato anche i medici. Dico questo per confortare il tuo spirito, affinché tu sia sempre felice interiormente nel Signore e, soprattutto, affinché i tuoi frati e gli altri che vengono a visitarti ti trovino gioioso nel Signore. E così, siccome sanno e credono che presto morrai, per loro che vedono questo, e per gli altri che ne sentiranno parlare, la tua morte resterà in esempio, come lo è stata la tua vita e la tua condotta". Allora il beato Francesco, sebbene disfatto dalle malattie, con grande fervore di spirito e interiore ed esteriore letizia, lodò il Signore. Poi rispose al compagno: "Ebbene, se la morte è imminente, chiamatemi frate Angelo e frate Leone, affinché mi cantino di sorella Morte".

*[...] Laudato sie, mi Signore,
per sora nostra Morte corporale,
dalla quale null'uomo vivente
po' scampare.*

(Compilazione di Assisi. 7: FF 1547).

“COMUNITÀ IN FESTA” - SAGRA 2026

VOLONTARI

Passiamo parola per allargare il gruppo dei volontari che danno una mano nello stand gastronomico della parrocchia durante i giorni della sagra paesana..

C'è particolarmente bisogno per le serate di lunedì 12 e martedì 13 ottobre.

Potete farne parola con Rudi Nalin, Stefania De Toni o don Mario.

Prossimi appuntamenti

- mercoledì 7 ottobre alla sera incontro per quanti sono impegnati nei servizi mensa e bar.

PRANZO DELLA SAGGEZZA NELL'ETÀ D'ARGENTO (FESTA DELL'ANZIANO 2026)

Sabato 10 ottobre alle ore 12:15 presso lo stand gastronomico della parrocchia “Hostaria del Centro Parrocchiale” si terrà questo appuntamento.

Trovate tutte le indicazioni nei manifesti dedicati.

Iscrizioni entro mercoledì 7 ottobre.

In questi giorni vengono distribuiti libretti e manifesti con il programma dettagliato della sagra. Alcune copie sono disponibili anche in chiesa.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2026

Invitiamo tutti coloro che hanno festeggiato o festeggiano nel corso del 2026 un particolare anniversario di matrimonio (5-10-15-20-25 ... e oltre) a ringraziare il Signore insieme a tutta la comunità **domenica 11 ottobre alla S. Messa delle ore 10:30**. Anche se qualcuno ha già celebrato l'anniversario personalmente può partecipare a questa celebrazione.

Ci sarà poi l'opportunità di fermarsi a pranzo insieme presso lo stand gastronomico in Centro Parrocchiale. Il menù sarà quello della sagra. La parrocchia offrirà le bevande agli sposi e ai loro invitati.

Chi desidera partecipare alla S. Messa può **chiamare in canonica** 049504352 o **don Mario** 3407375348 e lasciare nominativi e anniversario. Chi intende fermarsi a pranzare insieme è sufficiente lo comunichi quando dà l'adesione per la celebrazione in modo che si possano riservare i posti.

C'è tempo per pensarci e aderire a questo momento di festa. È bello e importante condividere anche gli eventi felici.

Se possibile avvisate entro la domenica precedente o eventualmente entro venerdì 9 ottobre.

*Anche uno
solo di questi
bambini*

27 SETTEMBRE 2026



112a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

In Pericolo e abbandonati

I minori stranieri non accompagnati

Secondo i dati di UNHCR, resi noti il 20 giugno 2026, le persone che sono in una situazione di fuga forzata dalle loro case nel mondo sono 117,8 milioni. Tra queste il 39% del totale sono minori. Il fatto che la percentuale di minori rispetto alla popolazione mondiale sia il 29% dimostra una volta in più che le situazioni di crisi pesano in proporzione maggiore sulle persone più fragili e vulnerabili rispetto alle altre.

Normalmente il motivo che porta il minore a partire è già in sé traumatico. Ma quello del viaggio risulta essere, purtroppo, un tempo in cui i minori, specialmente quelli soli, accumulano esperienze durissime, che producono ulteriori ferite, sia fisiche che psicologiche.

Questo avviene sia che i minori sperimentino prima l'attraversamento del deserto, poi la prigionia in Libia e, infine, la traversata del mare, sia che arrivino nel nostro Paese attraverso la cosiddetta "rotta balcanica".

In questo secondo caso, infatti, essi possono subire maltrattamenti da parte della polizia di frontiera e dei cani, la distruzione dei propri telefoni cellulari, la sottrazione dei vestiti e delle scarpe anche in pieno inverno. Oltre al rischio di finire intrappolati in reti di sfruttamento oppure detenuti. Senza dimenticare che già di per sé il transito per foreste, montagne e fiumi non li risparmia da sofferenze e difficoltà anche letali, per chi non ha conoscenza del contesto, del clima o anche solo un equipaggiamento adatto. [...]

UNO ZAINO PIENO DI SPERANZA

Avevo sedici anni quando ho lasciato il Bangladesh. La mia famiglia viveva in una povertà estrema e sono partito con un solo desiderio: trovare un futuro migliore e poter aiutare i miei cari ad avere almeno il necessario per vivere. Il viaggio mi ha portato in Libia, dove ho trascorso mesi terribili tra violenze, paura e sofferenza. Poi la traversata del Mediterraneo, fino all'arrivo nel centro di accoglienza di Siracusa.

Ero l'unico ragazzo asiatico tra tanti giovani africani. Non conoscevo l'italiano e nessuno capiva la mia lingua. Mi sentivo solo e senza voce. Due giorni dopo il mio arrivo, alcune suore vennero a visitare il centro. Una di loro parlava la mia lingua. Per la prima volta, dopo tanti mesi, qualcuno mi ascoltava davvero. Quel semplice incontro mi ridiede speranza.

Con l'aiuto della Croce Rossa e di quella suora ricevetti alcune cose essenziali. Tra queste c'era uno zaino. Era il primo oggetto che potevo dire "mio" in Italia. Lo conservo ancora oggi, perché mi ricorda che un piccolo gesto di accoglienza può cambiare una vita. Da quel momento non mi sono più sentito solo. Tante persone mi hanno accompagnato con gesti semplici, ma preziosi: chi mi ha ascoltato, chi mi ha aiutato a imparare la lingua, chi mi ha incoraggiato a non arrendermi. Oggi ho imparato l'italiano, lavoro e guardo al futuro con fiducia.

UN AMICO CHE APRE LA STRADA

Nawwar aveva solo sette anni quando fu costretto a lasciare la Siria insieme alla sua famiglia. Dopo un lungo viaggio attraverso la Turchia e la Grecia, arrivò in Germania.

Tutto era nuovo: la lingua, la scuola e i compagni. All'inizio aveva paura e si sentiva diverso dagli altri bambini. Ma nella sua classe incontrò Alec, un compagno che gli si avvicinò con semplicità. Lo aiutò a capire le lezioni, a imparare il tedesco e a fare amicizia con gli altri.

Giorno dopo giorno Nawwar ritrovò il sorriso. Tornò a giocare, a studiare e a sognare il futuro. Oggi ricorda che ciò che gli ha dato più coraggio non sono state le cose materiali, ma l'amicizia di un bambino che lo ha fatto sentire accolto e parte della comunità.

A volte basta un piccolo gesto per cambiare la vita di qualcuno. Proprio così il Vangelo continua a vivere: accogliendo anche uno solo di questi bambini.

Il viaggio dei minori non accompagnati lungo la rotta del mediterraneo



Per il Report minori di SOS Mediterranee del mese di giugno 2026, dal titolo “Soli in mare”, nei salvataggi in mare negli ultimi 10 anni ogni 5 persone salvate una era un minore non accompagnato.

Senza considerare che sempre negli ultimi 10 anni, secondo UNICEF, sono 3.500 i minori morti o scomparsi durante la traversata del Mediterraneo. Alla violenza e alla morte dell'ultimo tratto di viaggio in mare, bisogna aggiungere la violenza lungo le rotte precedenti l'imbarco. Per molti neanche il salvataggio in mare e lo sbarco in Italia sono semplici: una persona su tre tra quelle salvate in mare dalle ONG è destinata a un viaggio di giorni per raggiungere effettivamente il luogo di sbarco.

La “guerra” ai bambini palestinesi

Un rapporto della “Commissione Internazionale indipendente d'inchiesta delle Nazioni Unite sui Territori Palestinesi Occupati, inclusa Gerusalemme Est, e Israele” di giugno 2026 afferma che i minori palestinesi sono diventati un target specifico del conflitto tra Israele e Hamas.

Il 30% delle vittime totali è, infatti, un minore: durante i primi due anni di guerra ne sono stati uccisi più di 20.000 e oltre 44.000 sono rimasti feriti. A questo tragico bilancio vanno aggiunto i 151 bambini e bambine morte per malnutrizione e considerate le implicazioni delle ferite e delle amputazioni subite in un luogo in cui la riabilitazione e la cura sono ridotte ai minimi termini; così come la possibilità di una futura istruzione, visto che il 97% delle scuole risulta danneggiata o distrutta e il 95% delle Università è stata colpita.

migranti PRESS

I testi di questa pagina e delle precedenti sono tratte dal mensile della Fondazione Migrantes “MIGRANTI press” anno XLVII – numero 7-8 Luglio-Agosto 2026

Ottobre mese missionario e mese del santo Rosario

Il mese di Ottobre, che si apre in questa settimana, è dedicato alla preghiera del Rosario e alla promozione della sensibilità missionaria.

Benedetto XVI ricordava: «Il mese di Ottobre è dedicato al santo Rosario, singolare preghiera contemplativa con la quale, guidati dalla celeste Madre del Signore, fissiamo lo sguardo sul volto del Redentore, per essere conformati al suo mistero di gioia, di luce, di dolore e di gloria». Viviamo un po' di tempo, in compagnia della Vergine Maria, per guardare al Signore Gesù e lasciarci illuminare dalla sua vita.

Papa Leone XIV in apertura del messaggio per la centesima Giornata Missionaria Mondiale (che celebreremo il 18 ottobre 2026) ci invita a lasciarci “guidare e ispirare dalla grazia divina, per rinnovare in noi il fuoco della vocazione missionaria e avanzare insieme nell’impegno di evangelizzazione, in un’epoca missionaria nuova nella storia della Chiesa”.

L’invito del Papa ci ricorda che ci troviamo di fronte alle sfide della missione sia qui, nel nostro contesto occidentale, che in ogni angolo della terra. Quest’anno il Centro Missionario Diocesano ci invita a riconoscere che esiste un’unica missione della Chiesa pur con modalità, strumenti e stili diversi a seconda della situazione e come essa sia preceduta dallo Spirito e sostenuta con la preghiera.

Anche per questo è stato pensato di inserire la **veglia missionaria di invio** (dei missionari che partono per un servizio in altre nazioni) nell’**assemblea diocesana** di inizio anno in cui viene anche avviato il processo formativo dei candidati ai ministeri battesimali.

Gli appuntamenti dell’ottobre missionario:

**Uno in
Cristo,
uniti nella
missione**

* Sabato 17 ottobre ore 9:30 in Cattedrale a Padova
Assemblea diocesana e Veglia missionaria d’invio

* Domenica 18 ottobre
100ª Giornata Missionaria Mondiale



GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO

Domenica prossima 4 ottobre, a conclusione del mese del Seminario, vivremo la giornata dedicata nella quale, assieme alla preghiera, che abbiamo innalzato nel mese di settembre, destineremo anche la colletta offertoriale al Seminario quale contributo concreto alla comunità che forma i futuri presbiteri. Attualmente è parte della comunità del Seminario anche il nostro Francesco Marcato.

RIPRESA DELLE ATTIVITÀ E RICERCA DI NUOVE DISPONIBILITÀ

A motivo della sagra paesana le attività parrocchiali dei vari gruppi, per ragioni di impegno e di spazi, riprenderanno dopo la metà di ottobre. Stiamo mettendo mano a calendari e iniziando ad incontrarci con gli operatori pastorali che portano avanti i percorsi e i servizi.

In questo frangente stiamo cercando anche nuove disponibilità per la catechesi, per i percorsi formativi dei più giovani, per il servizio al Bar con il NOI Fossolovara, nella Caritas, nei gruppi per le pulizie della chiesa, per il canto nella liturgia, nel gruppo lettori (per le celebrazioni), nel gruppo ministranti ... insomma un po' ovunque perché la comunità sta in piedi con l'aiuto di tutti. Se qualcuno avesse qualche tipo di disponibilità ne faccia parola con don Mario o con qualcuno già impegnato in qualche servizio parrocchiale. Grazie.

Appuntamenti

- **RI TIRO SPIRITUALE DEI PRETI:** giovedì 1 ottobre nella mattinata presso casa Madonnina a Fiesso.
- **EQUIPE DEL CAMMINO INIZIAZIONE CRISTIANA** (catechiste e accompagnatori genitori): giovedì 1 ottobre alle ore 20:45 per programmazione catechesi anno pastorale 2026-2027.
- **APERTURA BAR DEL PATRONATO:** venerdì dalle ore 15 alle ore 18 apre il Bar del Centro Parrocchiale. È un'occasione per uscire di casa e ritrovarsi insieme, in particolare, ma non solo, per chi passa tante ore in solitudine in casa.
- **EDUCATORI ACR E GIOVANISSIMI:** sabato 3 ottobre dalle ore 15 fino alla sera gli educatori si incontrano in canonica per attività di ripresa del servizio e programmazione del cammino dell'anno.

SANTE MESSE SETTIMANALI

Lunedì	ore 16:30 (in RSA)	Venerdì	ore 18:30
	ore 18:30	Sabato	ore 18:30
Martedì	ore 18:30	Domenica	ore 8:00 – 10:30
Mercoledì	ore 10:00		ore 18:30
Giovedì	ore 7:30 (cimitero)		

Intenzioni delle Celebrazioni

DAL 26 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE 2026

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Sab 26 h. 18:30: Maria Cinetto (30°)

Dom 27 h. 8:00: Augusto, Caterina e Marisa; Alceste Collini e Giovannina, Ferruccio Salmasso

h. 10:30: ***S. Messa di ringraziamento
e saluto a don Emanuele***

Livio Ruvoletto e Nilde, Armando Sartore, Gina e Davide;
Marino Tacchetto (1° ann)

Mar 29 SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI

Mer 30 San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa

Gio 1 S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa

Ven 2 Santi Angeli Custodi

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – GIORNATA DEL SEMINARIO

Sab 3 h. 18:30: Aldo Bullo (14° ann), Giuseppe e Matilde

Dom 4 h. 8:00: Danilo Agostini, Elisabetta Baldan, Sergio Baldan e Luigina Zampini

CONFESSIONI (in cappella invernale)

Confessioni Mercoledì dalle 9:00 alle 9:45 (prima della S. Messa)
e Sabato dalle 15:00 alle 16:30.

Contatti

don Mario: 340.7375348 - **email:** mgazzo@yahoo.it
don Emanuele: 348.2934912 - **email:** emgasp61@gmail.com
email parrocchia: stra@diocesipadova.it - **canonica:** 049.504352